
Papa Francesco: ai Missionari comboniani, “senza Gesù non possiamo fare nulla”

“Viviamo questo nostro incontro nella prospettiva e nello spirito del mistero del cuore di Cristo, a cui è legato il carisma di San Daniele Comboni. Ci orientano in questa direzione anche il tema e il motto del vostro Capitolo: ‘Io sono la vite, voi i tralci. Radicati in Cristo insieme a Comboni’. In effetti la missione – la sua fonte, il suo dinamismo e i suoi frutti – dipende totalmente dall’unione con Cristo e dalla forza dello Spirito Santo. Gesù lo ha detto chiaramente a quelli che aveva scelto come ‘apostoli’, cioè ‘inviati’: ‘Senza di me non potete far nulla’ (Gv 15,5). Non ha detto: ‘potete fare poco’, no, ha detto: ‘non potete fare nulla’”. Sono queste le parole che Papa Francesco ha rivolto ai partecipanti al 19° Capitolo generale dei missionari comboniani del Cuore di Gesù, ricevuti in udienza questa mattina, ringraziandoli per l’invito a celebrare con loro la festa del Sacro Cuore, alla quale sarà presente con la preghiera. “Noi possiamo fare tante cose: iniziative, programmi, campagne... tante cose; ma se non siamo in Lui, e se il suo Spirito non passa attraverso di noi, tutto quello che facciamo è nulla ai suoi occhi, cioè non vale nulla per il Regno di Dio. Invece, se siamo come tralci ben attaccati alla vite, la linfa dello Spirito passa da Cristo in noi e qualsiasi cosa facciamo porta frutto, perché non è opera nostra, ma è l’amore di Cristo che agisce attraverso di noi. Questo è il segreto della vita cristiana, e in particolare della missione, dovunque, in Europa come in Africa e negli altri continenti”.

Marco Calvarese